Istituto Comprensivo di Mazzano
Via Matteotti, 22 - 25080 Mazzano (BS) Tel.: 030 2120929
E-mail*: bsic852002@istruzione.it* - Pec*: bsic852002@pec.istruzione.it*
Sito web*: www.icmazzano.edu.it*

Codice Meccanografico:	*Codice Univoco Ufficio:*	*Codice Fiscale:*
BSIC852002	***UFSMJU***	***80050580176***

Ai Docenti dell'Istituto

Ai Collaboratori scolastici

Al personale in servizio presso l'I.C. Mazzano

E p c Alla DSGA

Alle referenti della cooperativa *Il Gabbiano*

Ai tirocinanti presso l'I.C. Mazzano

Ai genitori degli alunni dell'I.C. Mazzano

ALL'ALBO

In A.T.

Alle specifiche bacheche

Oggetto: Direttiva del Dirigente Scolastico - disciplina della Vigilanza sugli alunni, obblighi e responsabilità del personale in servizio presso l'IC MAZZANO. A.S. 25/26.

Sono di seguito riportate, all'attenzione di tutto il personale in servizio presso l'IC Mazzano, le indicazioni in materia di vigilanza e sorveglianza sugli alunni e sulle responsabilità "in vigilando" che ricadono sull'Istituzione scolastica e sugli operatori che vi prestano servizio .

Tutto il personale sopra citato è invitato ad un'attenta lettura e al rispetto puntuale della presente Direttiva.

Normativa di riferimento: D. lgs. 297/94; D.P.R. 275/99; L.312/80; C.C.N.L. Comparto scuola 206/09 e C.C.N.L. Settore Istruzione e Ricerca 2016/18; D. Lgv.81/2008; Codice Civile artt.2043,2047, 2048

Tale quadro normativo nel suo complesso assegna al personale docente, al personale ATA e al dirigente, ciascuno per le proprie competenze, il dovere della sorveglianza degli allievi per tutto il tempo in cui sono affidati all'istituzione scolastica.

In particolare, l'obbligo si estende dal momento dell'ingresso degli allievi nei locali della scuola a quello dell'uscita (cfr. Cass. 05/09/1986, n. 5424), comprendendo il periodo destinato alla ricreazione (cfr. Cass. 28/07/1972, n. 2590; Cass. 07/06/1977, n. 2342), con la precisazione che l'obbligo assume contenuti diversi in rapporto al grado di maturità degli allievi (cfr. Cass. 04/03/1977, n, 894).

La Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, ha ritenuto, inoltre, che l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il contemporaneo adempimento degli stessi, il docente deve scegliere di adempiere al dovere di vigilanza.

Come stabilito dal C.C.N.L. comparto scuola 2006/09, fa parte degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti quello di vigilare sugli allievi, accogliendoli all'entrata, vigilando durante tutto l'orario scolastico ed assistendoli all'uscita dalla scuola.

Gli alunni devono sempre essere presi in consegna dai genitori, affidatari o da persone da questi delegati. Gli alunni provvisti di autorizzazione all'uscita autonoma (classi secondaria), o che abbiano compiuto i 14 anni d'età, sono congedati sul cancello.

Gli alunni che utilizzano il servizio di scuolabus o il posticipato, dopo il suono della campanella, vengono affidati al personale addetto al servizio comunale, ad eccezione della Secondaria dove, per il sono servizio di trasporto, vengono congedati al cancello.

Ciascun docente, senza eccezione per i docenti di sostegno, di IRC e di Alternativa, è tenuto ad osservare diligentemente il proprio orario di servizio. Pertanto, eventuali ritardi, non comunicati tempestivamente, oltre a provocare disfunzioni del servizio, espongono il docente all'attribuzione della "culpa in vigilando"; il ripetersi di questa negligenza costituisce un'aggravante. *A tal proposito, la dirigente deve essere informata dai collaboratori scolastici e/o dai docenti referenti del plesso del reiterarsi dei ritardi sopra menzionati, che costituiscono violazione di obbligo contrattuale.*

Ogni docente in servizio alla prima ora è tenuto ad essere presente a scuola (in aula o all'ingresso, a seconda dell'organizzazione dell'accoglienza per i vari ordini di scuola) almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (Art. 29, comma 5, CCNL Scuola 2006/09): tale comportamento costituisce obbligo di servizio ai sensi del vigente CCNL e la eventuale inosservanza ha rilevanza disciplinare.

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

Firmato digitalmente da EMILIA PAGANO

Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba**, per validi ed improrogabili motivi,** assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca, deve incaricare il collaboratore scolastico, cui è assegnata la sorveglianza del piano sul quale la classe interessata sta svolgendo l'attività, di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno. *I collaboratori scolastici non possono rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta motivata del docente, come disposto dal Profilo Professionale (CCNL 2006- 09), ma svolgeranno il compito fermandosi sulla soglia dell'aula.*

Al cambio dell'ora, lo spostamento del docente da una classe all'altra deve avvenire con tempestività e senza indugi. E' assolutamente vietato lasciare la classe senza sorveglianza o chiederne ripetutamente al collaboratore scolastico la sorveglianza al cambio della stessa ora.

L'insegnante uscente non autorizzerà alcun alunno ad allontanarsi dall'aula, in attesa del docente dell'ora successiva, così come si eviterà di mandare in bidelleria al cambio dell'ora o durante la ricreazione, alunni le cui famiglie saranno chiamate per un prelievo anticipato, attendendo un momento di maggiore tranquillità. *I collaboratori scolastici dovranno rimandare indietro, nelle rispettive classi, alunni fuori dalle aule in quelle fasce orarie.*

I docenti, che entrano in servizio a partire dalla 2^ ora in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare davanti all' aula interessata già qualche minuto prima del cambio dell'ora.

I collaboratori scolastici, per favorire nelle classi l'alternanza degli insegnanti, per sorvegliare gli alunni che si recano ai servizi igienici e per attivarsi in caso di eventuali necessità (per es. per esigenze urgenti dei docenti, per interventi di Antincendio e/o di Primo Soccorso), sono tenuti ***a presidiare costantemente il proprio piano di servizio, senza allontanarsi,*** *se non per chiamata degli Uffici di Segreteria in assenza di cordless o per esigenze impellenti.* Pertanto, se il docente ritiene opportuno lasciare la porta dell'aula aperta durante la lezione, deve considerare l'ovvio disturbo che il collaboratore scolastico nell'espletamento delle sue mansioni e i movimenti nel corridoio potrebbero arrecare alla lezione stessa.

I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni o ai cambi di turno dei docenti nelle classi, devono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze degli insegnanti. In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, gli insegnanti presenti e i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso ai Referenti di plesso, alla Dirigente Scolastica o alle sue Collaboratrici.

I collaboratori scolastici addetti alla porta d'ingresso devono provvedere a chiudere gli accessi degli edifici scolastici all'orario di inizio delle attività didattiche, con una tolleranza ***di non oltre 10 minuti.***

Firmato digitalmente da EMILIA PAGANO

INGRESSO ALUNNI

All'inizio di ogni turno di attività, presso ciascun ingresso dell'edificio scolastico, è presente personale scolastico che presta la dovuta vigilanza sugli alunni.

È compito degli operatori del servizio comunale (anticipato/ scuolabus) accompagnare e vigilare i bambini all' ingresso dell'edificio scolastico, fino alla consegna al personale scolastico.

USCITA ALUNNI

È compito del personale scolastico, ad eccezione della Secondaria, per il servizio di trasporto, affidare gli alunni all'operatrice del servizio comunale (posticipato o scuolabus)

Sono da evitare "zone grigie" nelle quali non risulti chiaro a chi è attribuita la responsabilità sulla vigilanza. Gli alunni devono sempre passare direttamente dalla responsabilità di un adulto (genitore/tutore/operatrice comunale/ adp) a quella del personale scolastico (docente, collaboratore scolastico) e viceversa.

In caso si ravvisino situazioni potenzialmente pericolose, si avviserà prontamente i docenti referenti di plesso o la dirigente scolastica o le sue collaboratrici.

RITARDO DEI GENITORI ALL'USCITA

Gli **insegnanti,** in caso di mancata presenza del genitore/affidatario o suo delegato al momento dell'uscita dell'alunno dalla scuola, esperiti inutilmente tempi d'attesa e contatti telefonici, affidano l'alunno al collaboratore scolastico in servizio, dopo aver fatto avvisare la dirigente scolastica.

Nel caso in cui l'alunno non venga ritirato **entro 20 minuti** dall' orario di uscita, senza che sia stato possibile rintracciare i genitori, l'Ufficio di Direzione contatterà la locale stazione dei Carabinieri.

ENTRATE IN RITARDO/ USCITE ANTICIPATE

Gli alunni ritardatari saranno, comunque, ammessi in classe, ma il genitore ha l'obbligo della giustificazione entro il giorno successivo.

Al terzo ritardo ingiustificato e al quinto giustificato, nello stesso quadrimestre, su segnalazione dei docenti, la segreteria convocherà la famiglia.

Nessun alunno, neanche se provvisto di autorizzazione all'uscita autonoma, può uscire da solo da scuola prima del termine programmato per le lezioni o di una sua variazione preventivamente comunicata ai genitori.

I permessi di uscita anticipata per giustificati motivi saranno concessi dal referente di plesso o da una collaboratrice della dirigente scolastica o dalla dirigente stessa.

Alla terza entrata posticipata e/o uscita anticipata all'interno dello stesso quadrimestre, dovrà essere inoltrata segnalazione alla dirigente scolastica o alle sue collaboratrici.

Firmato digitalmente da EMILIA PAGANO

USCITE DEGLI ALUNNI DALLA CLASSE

Le uscite degli studenti dall'aula durante le ore di lezione non sono di norma consentite.

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in casi eccezionali e per un tempo limitato al bisogno e per singolo alunno, controllandone il rientro. E' da evitare la suddetta concessione nella prima ora di lezione, salvo casi di evidente necessità. *I docenti e i collaboratori scolastici sono tenuti ad attenzionare e ad avvisare le referenti di plesso o direttamente la dirigente qualora si accorgano che uno stesso alunno o gruppi di alunni escano dalle rispettive aule sistematicamente alla stessa ora.*

Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe, il docente dovrà comunque verificare che l'attività svolta dagli alunni (anche in relazione all'età ed al grado di maturità) sia tale da non comportare alcun potenziale pericolo.

Dovrà essere evitato il più possibile l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari, senza che sia stato preventivato un intervento mirato. Qualora l'insegnante ritenga indispensabile ricorre a tale misura, dovrà comunque verificare che l'alunno allontanato rimanga sotto la custodia di altri docenti o di collaboratori scolastici. Allo stesso modo, **i docenti non faranno uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattiche (fotocopie, reperimento di materiale). Per queste necessità i docenti provvederanno in tempo utile prima della lezione(dal momento che non si può prescindere dalla previsione progettuale dell'intervento in classe) o si rivolgeranno al personale collaboratore scolastico nei giorni precedenti; con le stesse modalità si procederà per la gestione dei PC, per ogni classe, di ausilio alla lezione ed al registro elettronico.**

Durante le lezioni, la vigilanza nei corridoi (e nei servizi igienici per quanto possibile) è effettuata dal personale collaboratore scolastico.

Il personale collaboratore scolastico segnalerà immediatamente all'ufficio di presidenza ogni eventuale comportamento scorretto o pregiudizievole per l'incolumità degli allievi stessi.

VIGILANZA DURANTE L'USCITA

Si precisa che nella nostra **scuola dell'Infanzia** i moduli orario attivi sono due: uno prevede l'uscita alle ore 13:00(dalle ore 12:45 alle ore 13:00) e l'altro con uscita alle ore 16:00(dalle ore 15:45 alle ore 16:00). Si ricorda anche che le sezioni dell'Infanzia del nostro IC sono ad orario misto, cioè nella stessa sezione sono iscritti bambini i cui genitori hanno potuto scegliere o l'uno o l'altro modulo orario. Di conseguenza, il termine delle attività didattiche per un numero di alunni anche della stessa sezione varia a seconda del modulo orario scelto dalle famiglie. **Ciò stante, la fascia oraria dalle 12:45 alle 13:00 in tutti i nostri plessi dell'Infanzia costituisce il tempo dell'uscita al termine delle attività didattiche per tutti i bambini dell'Infanzia frequentanti il modulo a 25 ore.**

Firmato digitalmente da EMILIA PAGANO

Nella nostra Primaria, i moduli orari attivi (27,29, 30 e 40) prevedono l'uscita alle 12:10, alle 13:10 e alle 16:10. Di conseguenza, il termine delle attività didattiche per un numero di classi anche all'interno dello stesso plesso, varia a seconda del modulo orario scelto dalle famiglie.

Nella Secondaria, i moduli orari attivi prevedono l'uscita alle 13:00 o alle 14:, a seconda che si tratti di classi a settimana lunga o a settimana corta.

Si ritiene opportuno ricordare che in caso di consegna di minori ai delegati la responsabilità rimane in capo ai docenti di classe in servizio in quell'ora.

VIGILANZA DURANTE LA MENSA

Durante il servizio mensa, i docenti in orario si occupano della vigilanza e non possono assentarsi per espletare altri compiti.

*Durante la refezione scolastica i collaboratori scolastici non "sostituiscono" i docenti, ma, nella sola scuola dell'**Infanzia**, si "affiancano"* ad essi. Le classi, durante questo intervallo di tempo, sono gestite dai rispettivi insegnanti e *i collaboratori scolastici possono svolgere un ruolo di vigilanza e assistenza, nella scuola dell'infanzia, in compresenza e a supporto dei docenti. Nella **Primaria** i collaboratori scolastici dovranno presidiare lo spazio comune loro assegnato*.

Gli insegnanti presenti alla mensa abitueranno gli alunni ad un'adeguata igiene personale e, durante il pranzo, controlleranno ed educheranno a comportamenti corretti.

Prima e dopo la mensa, i docenti organizzeranno il passaggio ai bagni, in modo controllato, nelle modalità che avranno condiviso con le docenti referenti di plesso.

SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DEL PLESSO

Gli alunni, che si recano in Palestra o nei laboratori o in altri ambienti per attività alternative, devono essere accompagnati dai docenti dell'ora, che fanno uso di quei locali, preventivamente individuati dalla dirigente o dalle docenti referenti di plesso. La sorveglianza nella palestra è affidata all'insegnante di educazione fisica.

Particolare attenzione si porrà agli incidenti in corso di attività sportiva e dovrà essere segnalato dal docente alla dirigente o alle referenti di plesso qualunque evento possa individuarsi come situazione a rischio, impegnandosi ad evitarlo.

VIGILANZA SUGLI ALUNNI IN CASO DI SCIOPERO

In caso di sciopero, sia il personale docente sia i collaboratori scolastici, che non abbiano aderito allo sciopero, hanno il dovere di vigilare su tutti gli alunni presenti nella scuola, rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (Parere del Consiglio di Stato del 27- 01-82).

Firmato digitalmente da EMILIA PAGANO

ESPERTI ESTERNI

Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in qualità di “esperti” a supporto dell’attività didattica, chiederanno per iscritto, di volta in volta, l‘autorizzazione alla dirigente scolastica e, dopo aver ricevuto eventuale autorizzazione, supporteranno gli esperti nella compilazione della modulistica prevista. Gli “esperti” permarranno nei locali scolastici per il tempo necessario all’espletamento dell’attività da loro predisposta. In ogni caso, la completa responsabilità didattica e la vigilanza sugli alunni rimane in capo al docente. Pertanto, nel caso di intervento in classe di "esperti", l’insegnante deve restare nella classe o nelle sue vicinanze ad affiancare l’esperto per tutta la durata dell’intervento.

I genitori, previa autorizzazione della dirigente, possono essere invitati a scuola come esperti/collaboratori, ma non hanno obblighi e responsabilità di vigilanza né nei confronti dei propri figli né degli altri alunni.

Per motivi di sicurezza, è vietato l'ingresso nei cortili dei vari plessi ad auto ed altri mezzi non autorizzati e a qualsiasi animale.

INGRESSO DEI GENITORI NEI PLESSI DELL’ISTITUTO

Al fine di creare un ambiente sereno e rispettoso dei principi pedagogici dell’opera educativa dei docenti e per evidenti ragioni di sicurezza, essendo essi stessi estranei al personale scolastico e all’amministrazione, i genitori non possono accedere alle aule (diversamente potranno raggiungere il proprio figlio se è stato necessario convocarli per l’emergenza del primo soccorso).

Gli stessi genitori non possono attardarsi, dopo l’inizio delle attività didattiche, negli spazi di pertinenza della scuola. Per **comunicazioni improcrastinabili ed urgenti** ai figli possono usufruire della collaborazione del personale scolastico. I genitori potranno interloquire con i docenti nei giorni e negli orari stabiliti.

Gli insegnanti non devono convocare i genitori degli alunni in orario di lezioni, ma possono convocarli in orario extracurricolare, previa comunicazione scritta alla dirigente scolastica.

Gli stessi non devono attardarsi con i genitori durante la consegna dei minori al termine delle lezioni.

I genitori che sono presenti a scuola per colloqui, assemblee, incontri collegiali, non devono portare con sé i propri figli.

INGRESSO DI ESTRANEI NEI PLESSI DELL’ISTITUTO

È assolutamente vietato l'ingresso e la permanenza di estranei nei locali scolastici, a meno che non si tratti di persone preventivamente autorizzate dalla dirigente scolastica.

È, inoltre, vietata la distribuzione di volantini, materiale illustrativo e divulgativo agli alunni, senza l’autorizzazione della dirigente scolastica.

Firmato digitalmente da EMILIA PAGANO

I collaboratori scolastici controlleranno affinché estranei non si introducano nella scuola. Eventuali estranei vanno identificati immediatamente dai collaboratori scolastici che informeranno i docenti responsabili di plesso ed eventualmente la dirigente scolastica.

Lo stesso vale per i tecnici o le ditte che operano alle dipendenze dell'Amministrazione Comunale.

In caso di presenza dì squadre di operai per i lavori di manutenzione dei plessi, per nessun motivo è consentito che gli alunni entrino in contatto con detto personale.

VIGILANZA SUGLI ALUNNI DURANTE LE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori. Il dirigente scolastico provvede ad assegnare gli insegnanti nel rapporto di uno ogni quindici alunni, salvo eventuali deroghe che rendessero opportuno/necessario modificare il numero di accompagnatori.

La vigilanza degli alunni durante le attività *extrascolastiche* è affidata con incarico del dirigente scolastico e costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio.

I docenti accompagnatori devono accompagnare gli alunni e svolgere attività di sorveglianza durante tutto il tempo in cui sono ad essi affidati e non possono in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni.

Spetta agli insegnanti, durante le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, impartire agli alunni chiare norme di sicurezza e di comportamento.

I collaboratori scolastici, quando richiesto e secondo le specifiche disposizioni, coadiuvano i docenti nella vigilanza delle scolaresche durante le attività programmate dal Collegio docenti e realizzate al di fuori dell'istituto scolastico e delle sue pertinenze.

PARTECIPAZIONE A "CHAT SOCIAL"

Si ritiene opportuno ricordare che la responsabilità civile della vigilanza ricade anche in capo all'adulto eventualmente presente in una chat di gruppo con minori. A tal proposito si ribadisce che la sottoscritta non autorizza la formazione di suddetti gruppi, seppur assumano il nome di chat di scuola/classe/sezione o similia e tantomeno la presenza in essi del personale che opera all'interno della scuola.

USO DEL CELLULARE E DEI DISPOSITIVI PERSONALI A SCUOLA

Si ricorda che è vietato l'utilizzo del cellulare a scuola da parte degli alunni, ma anche del personale scolastico e non scolastico, in particolare dei docenti ed operatori, durante lo svolgimento del servizio.

Firmato digitalmente da EMILIA PAGANO

Tutto il personale in servizio nell' IC è tenuto ad utilizzare, in orario di servizio, comprese le riunioni pomeridiane ed i colloqui online da scuola, i dispositivi presenti nei plessi, *che, nel caso di attività ed incontri programmati, i collaboratori scolastici avranno cura di mettere in carica.*

CONCLUSIONI

La presente direttiva viene emanata al fine di tutelare tutto il personale che presta servizio nell'istituto comprensivo di Mazzano, riportando all'attenzione di tutti i soggetti interessati gli obblighi civili e contrattuali (CODICE CIVILE, CCNL SCUOLA 19/21, REGOLAMENTI DI ISTITUTO) in merito all'argomento sensibilissimo della vigilanza sui minori, nella convinzione che l'informazione e la consapevolezza possano rappresentare un viatico indispensabile al sereno svolgimento della vita lavorativa da parte di ciascuno. Qualsiasi azione la scuola metta in campo, attraverso chi opera e agisce nel suo contesto, ruota intorno ad una utenza, che, per la sua peculiarità, va garantita sotto ogni aspetto e di questo tutti noi professionisti ed operatori scolastici dobbiamo avere contezza, sempre, nell' espletamento del nostro servizio.

Sono convinta che insieme, con il supporto reciproco, riusciremo ad affrontare anche quest'anno, nel miglior modo possibile, il compito delicato e prezioso di accompagnare con competenza i nostri piccoli e meno piccoli nel loro percorso di crescita.

Buon anno scolastico a tutti.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Emilia Pagano

Firmato digitalmente da EMILIA PAGANO